

ASSOCIAZIONE

Ecc. tutti i giorni, escluse le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzioni; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

Col 1° ottobre corr. fu aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo di L. 8.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale dell'8 ottobre contiene:

1. nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. R. decreto 24 settembre che approva il regolamento per la fluitazione dei legnami in zattere lungo il Piave da Peralto a Venezia.

3. Id. 12 settembre che autorizza il Comune di Ravarino ad applicare la tassa di famiglia.

4. Disposizioni nel personale dell'esercito, in quello dell'amministrazione finanziaria e in quello dipendente dal ministero dell'istruzione.

Nazionalità da assorbirsi

Abbiamo notato come la stampa berlinese dava per significato all'alleanza austro-germanica, da rafforzarsi con convenzioni doganali e ferrovie, alle quali si vogliono allacciare i diversi Principati danubiani, lo scopo anche di germanizzare le diverse nazionalità della gran valle del Danubio, trovando interessi germanici fino sul Mar Nero e sull'Adriatico. Queste cose, quanto allo scopo, non si dicevano proprio chiare e tonde; ma a chi è avvezzo a leggere tra le linee e nota le costanti tra le variabili della stampa, questo intendimento, comune a tutti i Tedeschi di natura loro invadenti, apparisce evidente.

Ora la National Zeitung, che rappresenta a Berlino il partito nazionale liberale, non va per le vie nascoste ed afferma lo scopo della nuova alleanza essere per lo appunto quello di assorbire le nazionalità secondarie.

Per i liberali e nazionali Tedeschi sono nazionalità secondarie tutti gli Slavi, che si chiamino Polacchi, Czachi, Slovacchi, Sloveni, Croati, Slavoni, Serbi, e poi anche i Romeni, gli Italiani e fors'anco i Magiari; sebbene questi sieno gli alleati del moinento.

Ma tutte queste nazionalità secondarie, che nel loro insieme fanno la grande maggioranza dell'Impero austro-ungarico, si lascieranno esse assorbire anche coll'aiuto dei germanizzatori del grande Impero tedesco? Sarebbe possibile, od utile un tale assorbimento? Il solo tentativo di volerlo fare non ecciterebbe una reazione vivissima in tutte queste nazionalità secondarie? Gli Slavi soprattutto andranno d'accordo fra loro e vorranno piuttosto ottenere favori e cercare che lo Stato si ordini sulla base di un largo federalismo. Che se poi si trovasse contrariati dai partigiani del pangermanismo, potrebbero tornare a guardare sulla Neva, dove spirava un'aura affatto opposta di quella che spirava sulla Sprea e sul Danubio. Così, invece di raggiungere lo scopo vagheggiato si otterrebbe per lo appunto il contrario.

La minaccia della soppressione delle nazionalità secondarie, è ora sentita anche altrove, e

come abbiam udito parlare il generale Pfeiffer per l'Olanda, così altri non dissimilò gli stessi timori per la Scandinavia, per la Svizzera ecc. Ci sono però, oltre ai Popoli direttamente interessati, delle altre potenze alle quali non possono garbare punto queste idee di assorbimento tedesco. Non pàrlamo dell'Impero austro-ungarico, il quale da simili disegni sarebbe distrutto affatto; ma dell'Inghilterra, della Francia e dell'Italia, che per la stessa loro libertà e per i traffici internazionali devono desiderare, che il meditato assorbimento dei Tedeschi non si faccia.

Le nazionalità secondarie sono la maggiore guarentigia, non solo della libertà di tutti, ma anche della conservazione della pace in Europa; poiché il giorno in cui p. e. avessimo una Europa divisa nelle tre grandi sue razze, e le diverse nazionalità di cui esse sono composte venissero dall'una, o dall'altra assorbiti, sarebbero più facili e perniciosi gli urti fra le grandi nazionalità rimaste e si tornerebbe alle violenze distruttrici dei grandi Imperi dell'Asia antica.

In Europa non sono oramai da desiderarsi che delle pacifiche rettificazioni di confini e l'applicazione la più larga del principio federativo tra le nazionalità della valle del Danubio e della penisola dei Balcani. Con questo e colla più ampia applicazione del principio del libero traffico e delle agevoli comunicazioni tra Stato e Stato noi ci avvicineremmo in pratica a quell'ideale, che si formulò colla parola *Stat Uniti d'Europa*.

Ora pur troppo c'è una tendenza di reazione contro quella che sarebbe la via di tutti i Popoli liberi, i quali, essendo padroni di sé, non hanno alcun interesse ad osteggiarsi; ma si trovano contenti di svolgere la propria particolare civiltà mediante la propria lingua e letteratura.

Del resto, se ci sono nazionalità prevalenti per civiltà, per operosità, esse non possono a meno, colla libertà di tutti, di esercitare un'influenza, un'attrazione su alcune delle piccole, che non hanno in sè la medesima forza di coesione e di espansività. Allora è possibile anche l'assorbimento di talune nazionalità secondarie; ma se questo assorbimento viene ad operarsi gradatamente e colla pace e colla libertà, nessuno ne patisce e non si produce colla violenza una reazione. La storia ci presenta non pochi di simili assorbimenti dovuti alla maggiore vigoria e forza di assimilazione di alcune grandi nazionalità. Ma noi speriamo, che, come fallirono modernamente i disegni di vasti assorbimenti alla Francia latina ed alla Russia slava, così falliranno anche alla Prussia tedesca.

Intanto alle nazionalità secondarie non resta, per conservarsi, che di procedere con opera costante e celere nel loro progressivo ed intenso incivilimento e nella espansione di esso oltre ai limiti del proprio Stato, come fecero già un tempo i Comuni Repubbliche dell'Italia, ed alle grandi che vogliono essere libere e giuste, che di proteggere le piccole, che l'ingiustizia e la potenza torna a danno anche di chi le lascia commettere.

P. V.

Non vi diamo le solite voci dei giornali dei diversi gruppi della consorseria di Sinistra, perché in quel pandemonium sarebbe da pe-

scarsi troppo e noi abbiamo misurato lo spazio. C'è poi anche della ripetizione, che ristucca, con tutte le sue varianti. La guerra al Grimaldi, perché ha detto la verità sulle finanze, è diventata più che mai accanita. Parecchi di questi organi attaccano il Perez, le sue splendidezze ed il lavoro che fa per togliere ogni serietà all'istruzione secondaria e favorire gli studenti che stanno colla definizione del Fusinato di non studiar niente. Altri continuano ad attaccare il Cairoli perché nè si sottonette (a Crispi ed a Depretis) né si dimette. Alcuni pescano nei disensi dei ministri, i quali, secondo essi, tengono ciascuno la propria via. Altri dicono che tutti pescano nel vuoto, ed affilano la penna per fare le bucce al discorso di domani del Villa ed a quelli che verranno dopo del Baccarini e del Cairoli. Chi parla dei prefetti da farsi e da disfarsi, o traslocarsi, chi d'un'informata di Senatori, da pescarsi fra quei deputati che non hanno probabilità di essere rieletti, chi della esposizione finanziaria del Grimaldi da ridursi a miglior lezione, vale a dire meno vera, chi della legge elettorale da farsi passare per prima onde sciogliere i gruppi e tentare la ricostituzione del partito dinanzi al paese, che è stanco oramai di udir parlare dei partiti e punto de' suoi interessi. In poche righe ecco compendiate le voci dei gruppi della consorseria di Sinistra.

ITALIA

Roma. Il Secolo ha da Roma 9: Ieri sera fu discusso e definito nel Consiglio dei ministri un movimento parziale nel personale dei prefetti. Si decise di mantenere lo *statu quo* per le grandi città. Alle prefetture importanti si provvederà dopo il discorso dell'on. Villa.

Presso il ministero d'Agricoltura fu istituita una Commissione coll'incarico di stabilire ogni anno i valori delle merci registrate nelle statistiche doganali. La conpongono esclusivamente elementi della burocrazia.

La Gazzetta d'Italia ha da Roma 9: Dopo una seduta plenaria, i congressisti ragionieri si sono recati in coro al Pantheon, a deporvi una corona sulla tomba del re Vittorio Emanuele. L'on. Finali, deponendovela, ha detto che ogni azione pubblica deve ispirarsi ad un sentimento di viva riconoscenza verso il grande liberatore, la cui memoria durerà quanto l'Italia.

Viene smentita la notizia della comparsa d'una banda al confine delle provincie di Caserta e d'Avellino.

La Corte d'Assise di Catanzaro ha condannato alla pena di morte quel Vincenzo Rillo, il quale nello scorso agosto, nel comune d'Isola di Capo Rizzuto, uccise la moglie e la suocera.

Il Pangolo ha da Roma 9: Ieri sera ebbe luogo un lungo e animatissimo Consiglio di ministri. La situazione è invariata. Si conferma essere impossibile la permanenza dell'on. Grimaldi nel Gabinetto; ma Cairoli ne respinge la dimissione preferendo di continuare nell'equívoco.

Dicesi che Gerra e De Cesare offrirono a Grimaldi di ritirarsi dalla Commissione superiore della finanza, onde evitargli degli imbarazzi. Il Ministro rispose facendo ad entrambi vive premure onde rimanessero per aiutarlo a superare le attuali difficoltà. Questo fatto acrebbe le ire della Sinistra.

NIANVS. PROV. FOROIVL. PRAESES. esergo G. HAMMERANI F. testa nuda volta a destra con capelli legati dietro la nuca e cadenti a guisa di coda; rovescio: FOELICITAS. PUBLICA. esergo in due righe: CIVIT. VITNI. VIVIR. DECE — MDCCCLXXXIX.

Tre figure muliebri ritte di faccia intrecciate fra loro, la prima poggia la testa ad un'ara su cui vedesi lo stemma di Udine, tiene nella destra il fascio dei littori che appoggia sulla spalla, colla sinistra cinge il fianco alla figura di mezzo, la quale a sua volta le passa il braccio dietro la spalla, questa di mezzo tiene un oggetto a guisa d'un campanello, e sotto a lei vicino si vede un gallo, la terza poggia la destra sulla spalla della seconda, e sostiene colla sinistra la punta del caruncopia da cui si riversano delle frutta.

In argento e bronzo ed ha il diametro di millim. 50.

Di modulo di poco inferiore è l'altra bellissima medaglia d'argento che l'Accademia agraria udinese ed i deputati della contadinanza fecero scoprire allo Schabel ed offreroni al luogotenente Francesco Rota V., che fu pubblicata nell'orazione di dedica, edita a Venezia tip. Santip 1792 e nelle tav. Cumano.

Porta essa nel dritto: FRANC. ROTA. V. PATRLE. F. LOCUMT. Nel campo in 4 linee PATRLE. VI. VIRI — ET. RVRAL. SINDACI — MDCCCLXXXII — SCHABEL. F. sopra l'iscrizione lo stemma dei conti Rota sormontato dalla corona comitale. Rovescio:

INSEGNAMENTI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annonze in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscano manoscritte.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Fraterroni in Piazza Garibaldi.

Essendo fallito il progetto di una convocazione generale della Sinistra per iniziativa dell'on. Depretis, il Ministero tenta di rinnovare la parziale riunione di Napoli onde ottenerne l'adesione dopo il discorso del Villa. Sinora anche queste pratiche riuscirono vano perché gli adeguati dell'associazione nazionale sono aumentati per la condotta tenuta da Cairoli verso Abbinente. Crispi lavora all'ultima rovina del Garibaldi, adoperandosi ad isolarlo.

L'idea attribuita a Garibaldi di recarsi in Sicilia è smentita. Alcuni però persistano a credere che sia solo abbandonata temporaneamente.

Cairoli, che aveva prima aderito alle proposte della Francia e dell'Inghilterra per il regolamento degli affari dell'Egitto, senza prima assicurarsi il concorso delle altre Potenze per la tutela degli interessi nazionali, adesso reclama la presenza di un rappresentante italiano, con diritto ad attribuzioni uguali a quelle degli altri rappresentanti stranieri. Cialdini a Parigi, e Menabrea a Londra, incontrano grandi resistenze: si teme un nuovo insuccesso.

La voce che Cialdini abbia presentato le sue dimissioni non è confermata; si crede però che questo avverrebbe ove il previsto insuccesso si verificasse.

ITALIA

Francia. Si ha da Parigi 9: La France riferisce che i ministri Freycinet e Lepère parteggiano per l'ammnistia plenaria. Questa notizia la si crede inesatta. Il Times dice che la Camera ed il ministero attuali non possono votare l'ammnistia senza perdere d'autorità e di dignità.

Il cardinale Bonnechose reduce da Roma visita il ministro Lepère. Si crede che gli abbia portato una lettera autografa del Papa.

Vien messa in discussione la lettera del segretario di Chambord, con la quale s'invita il marchese di Carbognon, fondatore della famosa società dei Legitimisti di azione, a sospendere ogni reclutamento di partigiani finché Chambord non dia il segnale dell'azione, altrimenti disordinerebbe il partito che è oggi ufficialmente costituito.

Inghilterra. Scrivono da Londra al Globe che l'agitazione agraria diventa ogni giorno sempre più allarmante. A Rilke in Irlanda una banda di contadini invase, con gravi minacce, la proprietà del signor Knox. Il Governo prende serie misure. In alcuni punti dell'Irlanda la polizia è stata decapitata. Si dice pure che sia stato ordinato un aumento nella guarigione di parecchie città irlandesi.

Russia. Telegrafano da Odessa al Lloyd di Pest, che il Gran Consiglio militare tenuto a Livadia ed al quale assistevano i principali generali come Totleben, Heyden, Dondukov, si è occupato principalmente della quistione d'una legge di mobilitazione allo scopo di renderla più rapida. A questa quistione furono unite in principio le riforme seguenti: la soppressione dell'istituzione dei volontari, l'aumento dei quadri per creare un esercito di riserva di 240,000 uomini da introdursi nei servizi sanitari, dell'intendenza e del treno. Si decise inoltre la creazione di 38 nuove batterie d'artiglieria.

Sempre. HONOR. NOMENQ. TVVM. LAVDESO. MANS-BVNT. Steinma della contadinanza, campo d'oro caricato di tre tori in campo d'argento, circondato il tutto da un trofeo di strumenti rurali, e sormontato da una corona turrita.

L'ufficio della contadinanza aveva l'incarico di ripartire e riscuotere le tasse prediali e comandare le prestazioni di carriaggi, guastatori ed altro; l'ufficio esisteva ove oggi è la posta, ed i deputati, tre di qua e tre di là del Tagliamento, formavano la giunta, ossia commissione permanente del Parlamento, e nel tempo dell'autonomia costituivano il consiglio di governo e si chiamavano consiglieri.

Conosco altre due medaglie venete riguardanti il Friuli e mancanti al museo. Una del doge Marco Foscari a Giuseppe Kettich alfiere della cavalleria e ricordante le nuove strade aperte in Carnia, è in bronzo del diametro di millim. 57.

Nel dritto ha: MARCO. FOSCARENO. VENETIARVM. DVCE, esergo. MDCCCLXXII. Leone di S. Marco a sinistra volgente la testa a dritto tenente in mano destra sul libro degli evangelii, sul quale si legge PAX — TIBI — MA — RVA — NO — MS. presso di lui sorge un castello turrito, e dietro in lontananza si vede in mare una nave a due alberi, sotto la linea su cui poggia il Leone. Vede un fregio a mo' di conchiglia, da cui escono foglie, Rovescio: FIDES. STUDIO. LABORE. VIT.

APPENDICE

NUMISMATICA FRIULANA

LE MEDAGLIE

LETTURA PUBBLICA ALL'ACADEMIA

la sera di venerdì 8 agosto 1879

(Cont. sedi n. 231, 233, 235, 236, 240, 241 e 242)

Pietro Grimani Luogotenente dal 1865 all'86, medaglia dedicatagli dai Sindaci della contadinanza; porta al dritto:

VIA. AQVA. ANNONA. RESTIT. esergo EX. RVR. OBS. Donna stante a sinistra, avendo al lato manco un modico pieno di spicche su cui poggia la destra, e nell'altra mano tenente il cornucopia, seduta a lei di faccia sta altra donna che poggia la mano sulla ruota, nel fondo vedesi una grossa nave con vele ammainate.

Bronzo, diametro millim. 40 si vede nella tavola Cumano, ma fu omesso il nome dell'incisore Neidinger.

Marc'Antonio Giustinian stette fra noi dal 5 settembre 1787 al 2 aprile 1789 la sua reggenza fu memoranda per numerosi atti di saggio governo; riattò le strade carniche ed i ponti sul

Belgio. L'Indépendance belge dice che la riapertura delle scuole ebbe luogo in questa settimana e che si poté vedere il risultato degli sforzi violenti del partito clericale per surrogare l'insegnamento libero all'ufficiale. In molte scuole ufficiali fu sensibile l'aumento degli allievi, in alcune fu insignificante la diminuzione. In qualche villaggio della Fiandra, della parte tedesca del Lussemburgo e della provincia di Namur il partito clericale riuscì a far disertare le scuole comunali.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Per la Stazione ferroviaria di Udine. Per iniziativa della Ditta Leskovic, Marussig e Muzzati e della Ditta C. Burghart, è stato ieri stesso spedito a S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici il telegramma seguente, sottoscritto da 72 Ditte Commerciali di qui.

Ci consta inoltre che il sig. comm. Giacomelli invia ieri altri due telegrammi di sollecitazione allo stesso Ministro, ed al Presidente del Consiglio d'Amministrazione delle Ferrovie Alta Italia, sullo stesso argomento.

A Sua Eccell. il Ministro dei Lavori Pubblici.

Roma.

Ringraziando Vostra Eccellenza per la pronta risposta e per le buone intenzioni in essa addinistrate, le sottoscritte Ditte si permettono di replicare per osservarle:

— che delle 337 mila approvate per lavori urgenti alla Stazione di Udine, sono già state spese circa 100 mila per lavori testé eseguiti, i quali risultano insufficienti ed inopportuni, come venne accennato nel precedente loro telegramma;

— che le rimanenti 237 mila sono destinate per lavori da intraprendersi appena nella prossima primavera;

— che anche questi lavori, quantunque siano un anello nella catena di lavori del grande progetto da eseguirsi ripartitamente in molti anni, non corrispondono minimamente agli urgenti bisogni dell'attualità, perché si limitano all'allargamento di un cavalcavia ed un argine, alla demolizione di una casuccia ed alla posizione in opera di qualche nuovo binario colle relative piattaforme;

— che però con quelle 237 mila, nulla nulla affatto viene provveduto al più necessario, al più urgente per il servizio delle Merci a piccola velocità, cioè all'indispensabile immediato restauro ed ampliamento dei magazzini e piani scaricatori, i quali oltre d'esser del tutto insufficienti e privi delle prescritte sporgenze dei tetti, si trovano in uno stato talmente desolatore, che minacciano rovina da un giorno all'altro mettendo in viva apprensione per la sicurezza della propria vita chi per affari è obbligato di accedervi di frequente;

— che la Direzione generale residente a Milano, chiudendo occhi ed orecchie ai fatti incontrastabili, non ha mai voluto riconoscere la necessità di provvedimenti immediati e straordinari;

— che la medesima, senza un'energica pressione dall'alto, indubbiamente continuerà nella sua inesplicabile ostinazione, già da molti anni causa principale di tutti i guai ed incagli nel movimento di questa Stazione a grave danno del pubblico ed a pregiudizio della propria amministrazione;

— che, in vista di tutte queste circostanze, al pronto e sicuro riparo di ogni malanno non rimane che la via proposta col precedente telegramma;

— si presentano perciò nuovamente a Vostra Eccellenza colla preghiera di voler in via d'urgenza delegare un Commissario straordinario perché verifichi l'esposto e provveda.

Confidano le sottoscritte Ditte nel sentimento di giustizia di Vostra Eccellenza e sperano che ad esso, che per tanti anni a lungo, silenti pazientemente subirono tanti danni e tanti guai, contentandosi di anno in anno di vaghe promesse, non si vorrà negare questo estremo ed unico mezzo di ripa-

NOVE IN CARNIS. EXPLETIS MVNERIBUS. e nel campo in tre righe IOSEPH. KATTICH — EQUITVM VEXILLIFERO, sopra questa leggenda un fregio di fiori e sotto altro fregio con una piccola maschera.

Vedi Cumano Tav. X N. 8. L'altra è del Manin che fu Luogotenente nel 1773 e poëcia ultimo doge di Venezia. Fu questa edita in un opuscolo d'indirizzo dei sette deputati di Udine, stampato a Venezia dallo Zatta e dettato dal padre Nicolo delle Laste, porta nel dritto: LUDOVICVS. MANINVS. D. MARCI. PROCURATOR. tratto in profilo, Rovescio: O. DECUS. O. FAME. MERITO. PARS. MAXIMA. NOSTRE. motto tolto dalle Georgiche di Virgilio p. II. v. 40. e nel campo in due righe VII. VIRI. — UTINENSES.

Passiamo ora agli uomini illustri friulani ricordati da medaglie:

Cornelio Gallo, poeta e capitano d'Augusto che Flavio Biondo di Forlì vorrebbe dire *Foro Giulensis*, che Lirutti e Fontanini con molto orgoglio d'eredità sostengono *Foro Giulensis*, del maestro Pini, e che intimamente l'illustre Teodoro Mommsen seguendo l'opinione di Adriano Balliet (r. IV parte n. 8 l. 147 pag. 124 dei giudiizi degli erudit) lo vorrebbe di *Foro Giulio nella Gallia Narbanese*, ora *Treus in Provenza*.

(Continua).

V. OSTERMANN.

razione almeno fino a tanto che al R. Governo sarà possibile di eseguire il progetto di ampliamento generale della Stazione di Udine.

Il comm. Giacomelli ha ricevuto oggi stesso il seguente telegramma di risposta:

On. Deputato Giacomelli — Udine.

Ministero ha testé approvato per Udine nuovi ingrandimenti binari ecc. ecc. per L. 337.000, ordine su già spiccato Divisione Verona provvedere immediata esecuzione. *Morandini.*

Anche da questo dispaccio pare di poter concludere che si continua a non capir o a non voler capir nulla di quello che si domanda.

Ferrovia della Pontebba. La Presse scrive in data dell'8: « Domani incominciano al ministero del commercio le trattative relativamente al trasporto passeggeri sulla ferrovia della Pontebba. A questo scopo giunsero qui due impiegati superiori dell'Alta Italia. A queste conferenze prenderanno parte, oltre ai nominati signori, anche dei delegati dell'Rodolfiana e probabilmente anche quei della Südbahn, e naturalmente anche un delegato dell'Ispettore generale delle ferrovie austriache. Dal come stanno oggi le cose, dovrebbero arguire che non si presenteranno difficoltà in tale argomento e che perciò il trasporto internazionale dei passeggeri sulla ferrovia della Pontebba potrà succedere quanto prima. La congiuntione diretta risulterà di sommo vantaggio per viaggiatori, i quali adesso sono obbligati ad una sosta di tre ore alla stazione di Pontebba, onde poter proseguire il viaggio ».

Pella questione delle tariffe che saranno attivate per il trasporto merci, manca sempre qualsiasi notizia ufficiale. Quelle private sono tutt'altro che confortanti.

Nell'adunanza della Sezione Friulana del Club Alpino che ebbe luogo ieri sera, fu costituita la Direzione della Società. Riuscirono eletti:

Presidente: Marinelli, cav. prof. Giovanni; Vice-Presidente: Kechler cav. Carlo; Consiglieri: Hocke Giovanni, Jesse dott. Leonardo, Nallino prof. cav. Giovanni, Pirona prof. cav. G. A., Schiavi dott. C. L.

Segretario: Occioni-Bonafonsi prof. Giuseppe; Cassiere: Cantarutti Federico.

Inoltre l'adunanza ha fissato la tassa de' soci speciali del Gabinetto di lettura in L. 18 annue.

La Sezione conta ormai novantaquattro soci e siamo certi che questo numero si aumenterà. Si può calcolare anche su circa un centinaio di soci speciali del Gabinetto di lettura annesso alla Sezione.

Conferenze pedagogiche, agrarie, ginnastiche dei maestri. Noi abbiamo letto con piacere, che in parecchie delle nostre provincie si tennero durante l'autunno conferenze come quelle di cui abbiamo posto il titolo qui sopra. Ci piace, che i maestri sieno istruiti in ogni buona cosa e soprattutto in quello che hanno da insegnare. Ma, se dobbiamo dire la verità, noi credemmo che tutti questi insegnamenti darebbero molto maggiore frutto, se si rendesse migliore, economicamente parlando, la situazione dei maestri stessi, onde non abbiano a desiderare di cangiare la loro sorte con quella dei facchini ed operai manuali di qualsiasi genere.

Bisogna fare in modo, che al maestro che consuma la sua vita in un'opera faticosa, non abbia da mancare una parte del pane quotidiano, e di più che una volta collocato in un Comune, e vi fa il suo dovere, egli sia posto in condizioni da potervi restare.

Per i maestri rurali, oltre una migliore paga, bisognerebbe cercare che avessero l'abitazione aderente alla scuola e l'orto, nel quale poter coltivare almeno degli erbaggi, delle frutta ed i fiori, che allietano anche la povertà.

Chiedete pure al maestro, che faccia molto per i suoi scolari, che oltre alla scuola ordinaria faccia la scuola complementare, serale, o festiva secondo le stagioni; ma fategli condizioni d'esistenza che non lo obblighino a desiderare qualunque cosa fuori che la vita del maestro.

Poi procacciategli dunque una piccola biblioteca, della quale possa servirsi egli stesso e sia il custode ed il distributore, affinchè l'imparare a leggere ed a scrivere non sia per i contadini un lusso inutile. Non occorre molto; ma qualche cosa si faccia. Cominciate da poche dozine di volumi, e poi aggiungetene uno o due tutti gli anni. Il formare questa piccola biblioteca scolastica da far circolare tra gli alunni più adulti delle scuole rurali può valere ancora meglio, che non regalare ad alcuni di essi i libri di premio. Così i libri buoni sono in maggior numero e li hanno tutti.

Ma poi, quantunque vi sieno molti buoni libri di lettura popolare, occorre prepararne alcuni di particolare applicazione alle singole regioni, o province, o zone.

Non bisogna mai dimenticarsi, che per le scuole popolari, e specialmente per quelle di campagna, bisogna sempre procedere dal noto all'ignoto, dal dialetto alla lingua, dalla geografia descrittiva di quello che gli alunni vedono tutti i giorni attorno a sé a quello che devono apprendere dell'Italia e del mondo, da ciò che vedono e che si deve far loro osservare nella terra, nelle piante, negli animali, nell'atmosfera a quello che dopo possono apprendere nei libri, dall'agricoltura pratica dei migliori, quello che resta da farsi per condurla ancora meglio, a sapersi poi anche fare i propri libri di note per la ammi-

nistrazione familiare, a conoscere i doveri ed i diritti del cittadino ed il modo di esercitarli.

Ma, specialmente nelle campagne, bisogna fare il buon maestro e pagarlo bene onde animarlo a farsi atto ad esercitare per bene la sua nobile professione.

Per l'Istruzione. Il ministro Perez accordò lire 8333 per l'impianto di 6 scuole nella provincia di Udine.

Banchetto. Domani, anticipando di qualche giorno, la Società dei calzolai festeggia il suo primo anno di vita, con un banchetto che avrà luogo all'Albergo d'Italia, il quale sarà di circa 50 coperti.

Programma dei prezzi musicali che si esibiranno domani alle 6 1/2 pom. sotto la Loggia dalla Banda Militare del 47^a Regg. Fanteria.

1. Marcia dell'Opera «La figlia di Madama Angot» di Lecoq	Carini
2. Centone «Guglielmo Tell»	Rossini
3. Mazurka «Note d'amore»	Rossetti
4. Sinfonia «Gazza ladra»	Rossini
5. Valtz «Una gita in Tramway»	Mariani
6. Polka	Farbach

Da Forni di sotto ci scrivono:

Ho letto con piacere nel vostro giornale che il Ministro Baccarini ha promesso di mettere subito all'asta, uno dei tronchi di questa strada, anche coll'intenzione di procacciare lavoro per quest'inverno a tanta povera gente, che sia per la scarsità del raccolto, sia per i miseri guadagni fatti quest'anno. fuori di Stato, si trova proprio a mal partito.

Se il Ministro è ben consigliato dovrebbe però preferire al Tronco tra Villa ed Enemonzo comprendente il Ponte sul Degano, quello del passaggio del Mauria; poiché il primo lavoro solleverà certo l'opposizione degli abitanti del Comune di Villa Santina, i quali giustamente ritengono che il loro territorio resti danneggiato da una tale opera, come è stata progettata ed approvata dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Prima che tale questione sia risolta passerà molto tempo e non sarebbe raggiunto lo scopo di dar lavoro alla povera gente durante l'inverno.

Si faccia invece il Tronco da Forni di Sopra al confine colla Provincia di Belluno, per il quale non ci sono opposizioni di sorta, e dove, specialmente nei lavori di terra, si potranno impiegare molti operai; e così si avrà recato un reale vantaggio a queste popolazioni.

Una volta iniziati i lavori di questo valico anche la Provincia di Belluno si scuterà dal suo letargo, e si ricorderà che avendo aderito a ritenere come provinciale il tronco dal Mauria a Lozzo è anche in obbligo di provvedere alla manutenzione della strada già esistente dalle falde del Mauria fino a quel paese. Poiché dovrete sapere che questo tronco di strada, il quale si trovava in stato abbastanza buono, sino a che i Comuni provvedevano alla sua manutenzione, ora che è passato nelle mani della Provincia, e che i Comuni, anche se volessero, non potrebbero spendere per le necessarie riparazioni, si trova in tale deperimento, che molti hanno corso, come l'umile sottoscritto, il pericolo di rompersi il collo.

Per i maestri elementari. Il Consiglio di Stato, con una delle sue recenti deliberazioni, ha adottata, su questo sottostogli dal ministero della pubblica istruzione, la seguente massima relativa alle nomine ed ai licenziamenti dei maestri comunali:

« In caso di nomine e di licenziamento dei maestri o delle maestre comunali per parte delle autorità municipali, incombe l'obbligo ai prefetti di esaminare se le deliberazioni siano regolari nella forma. »

« Al solo Consiglio scolastico spetta pronunciarsi sul merito delle deliberazioni medesime, a norma delle competenze attribuitegli dalle leggi speciali in vigore sulla pubblica istruzione. »

Incondi. Verso le 2 ant. del 5 corr. improvviso il fuoco si sviluppò nella casa coperta a paglia di proprietà Primosig Stefano di Crostù (Cividale). Causa l'infuriar del vento, le fiamme si dilatarono alla vicina stalla ed a due annesse case, pure con tetto di paglia. A nulla valsero gli sforzi fatti dagli accorsi per estinguere il grave incendio: tutto rimase distrutto, arrecando al Primosig un grave danno, perché oltre alla perdita dei locali, foraggi, attrezzi, ecc. vi perdetto pure 14 animali bovini. Non era assicurato. La causa ritiensi accidentale.

Ecco i promessi particolari sull'incendio avvenuto a Remanzacco. Il fuoco, sviluppatosi verso le 7 e mezza pom. del 2 corr., principio in un'ala di proprietà del medico Ferro dottor Carlo, affittata al contadino Galateo Pietro. Dall'ala si estese al fienile e, per la grande abbondanza di foraggio che in esso trovavasi, minacciava dilatarsi alle case vicine: ma i pronti soccorsi prestati dai villici impedirono un maggiore disastro, limitandosi il danno a l. 2500 circa.

Furti. Due furti di biancherie e vestiti furon commessi nel Comune di Tavagnacco ad opera d'ignoti. Uno nella frazione di Adegliacco il giorno 7 in casa di Gen... Giuseppe per un valore di l. 28; — l'altro la mattina dopo in quella di Cavalicco nella casa di Cor.. G. Batta per un valore di lire 44.

Teatro Minerva. Questa sera, alle ore 8, seconda rappresentazione della tanto applaudita Operetta Comica in 3 atti *La figlia di Madama Angot*, di Lecoq.

Domani si apre un nuovo abbonamento per N. 15 recite per l. 6,50 indistintamente.

FATTI VARI

Gli esami di licenza liceale. Il provvedore scolastico ha presentato molte proposte di modificazioni al regolamento sugli esami di licenza liceale, mantenendo però il principio della libertà negli esami. La pubblicazione del regolamento sarà perciò ritardata di qualche giorno.

Zigari. Sono già da tempo incominciate spedizioni da Venezia per le varie regioni d'Italia dei nuovi zigari di Virginia da centesimi 15, i quali, si assicura, verranno posti in vendita il 1 novembre p. v. La foglia adoperata nella confezione dei zigari da 15 centesimi non è di qualità speciale superiore a quella colla quale sono confezionati i Virginia da 10 centesimi, ma perfettamente eguale: la differenza si solo in questo che quelli da cent. 15 sono confezionati con foglia di prima scelta.

Notizie musicali. Il Secolo ha da Parigi il nuovo direttore dell'Opera, recatosi a Busselot ottenne da Verdi il permesso di dare l'Aida una mezza promessa di dare presto una nuova opera.

Corse disgraziate. Alle corse di Costantinopoli accadde una grave catastrofe. Certi palchi non troppo solidamente costruiti furono sfondati da una folla eccessivamente numerosa, che rimase sepolti nelle ruine dell'anfiteatro improvvisato. Il numero dei feriti è stragrande: 70 lo sono gravemente; molti furono già amputati dai chirurghi militari accorsi colle ambulanze sul luogo del disastro.

Il Times ha da Filadelfia 3: Alla fiera agricola di Adrian, nel Michigan, erano riuniti circa duemila persone, in occasione di una corsa di cavalli. Il palco rovinò e morirono sei persone. Cinquanta rimasero feriti, quasi tutti mortalmente.

Fossili. Nella cava di pietre d'arrotino presso Bolzano si rinvennero due denti della lunghezza di 14 centimetri, i quali non sono con creste con lati addentellati come quelli che comune mente si rinvengono, appartenenti a pesci ma sembrano essere di qualche altro mostro marino. Oltre a questi denti si trovarono ancora alcuni pezzi di ossa grandiosi.

Una chiesa illuminata a gas. La città di Sciaffusa, scrive il Journal de Geneve, è stata la prima che

Humbert che si presenta qual candidato al Consiglio Municipale di Parigi per il 15° circondario, «si combatte tra l'amnistia parziale, che è la ragione di Stato, e l'amnistia plenaria, che è la giustizia» è peraltro probabile che il 15° circondario di Parigi dia ragione a chi propugna l'amnistia plenaria. Taluno crede che il recente voltafaccia della *Republique française* in favore dell'amnistia plenaria (il quale ha gettato l'allarme nel campo ministeriale) abbia semplicemente per scopo di buttar polvere negli occhi agli elettori del 15° circondario, e far nominare l'opportunista Depasse. In tal caso la *Republique française* vrebbe sbagliato strada.

Un dispaccio da Londra ci annuncia che dei rinforzi di truppe sono stati mandati in Irlanda, ove gli agitatori per la riforma agraria minacciano di turbare seriamente la tranquillità. Non si tratta più, infatti, di semplici teorie; ma di fatti reali. Idachè in varie provincie irlandesi i fittaiuoli rifiutano addirittura il pagamento dell'affitto, leggi al principio che il suolo appartiene a quelli che lo coltivano. Leggesi in proposito in una corrispondenza da Dublino ai *Times*:

L'agente di un proprietario dell'Irlanda occidentale fu di recente informato da coloro a cui domandò il pagamento degli affitti che intendevano di non pagare un quattrino. Nel distretto di Sligo, distretto ove gli affittaiuoli agiati e non gravati che di lieve affitto, avevano sempre pagato puntualmente, l'agente del proprietario signor Eldred Knob si recò giovedì a Tobecury, ove, come di consueto, gli affittaiuoli dovevano portargli i denari. Ma nessuno comparve, e si verificò che nella notte precedente si erano presentati alle loro case degli uomini armati, e col viso tinto di nero, i quali intimarono loro l'ordine di non pagare, e, per dar maggior forza all'intimazione, spararono un colpo di fucile contro la casa di uno degli affittaiuoli. Una banda della stessa specie si portò alle case degli affittaiuoli del signor Costelloe in Kilsea, e diede loro eguale ammonizione».

L'Adriatico ha da Roma 9:

Domani inaugurerà il trasporto a piccola velocità sulla Ferrovia Pontebbana. La solenne inaugurazione avrà luogo il 30 corrente e allora comincerà il trasporto a grande velocità. I passeggeri potranno viaggiare sulla linea e cominciare dal 1 novembre.

L'onorevole Cairoli sottopose all'esame della commissione consultiva sugli istituti di previdenza e sul lavoro, un progetto di legge per accordare premi ed onorificenze agli operai che si distinguono per probità ed attitudine.

E' falso che l'on. Cairoli abbia chiesto il parere agli on. Tecchio e Farini prima di fissare il giorno della convocazione del Parlamento. La sessione non essendo stata chiusa né prorogata, le Camere non possono essere convocate che dai presidenti.

È positivo, scrive il *Fanfulla*, che il presidente del Consiglio confida di poter ottenere dalla Corona lo scioglimento della Camera se riesce ad evitare il conflitto col Senato, che si fa di tutto per risollevare, e se giunge a risolvere una buona volta la questione del macinato.

Il Gabinetto lo aiuta a raggiungere questo scopo, e però sono affatto insussistibili tutte le voci di crisi parziale ripetute negli stessi circoli ufficiosi.

La *Perseveranza* ha da Roma: Le Autorità modifcarono l'itinerario che era stato pubblicato per la cerimonia del trasporto delle ceneri d. Ciceruacchio. L'itinerario fu allungato, evitando di passare d. nanzi l'Ambasciata austro-ungarica. Si volle così evitare l'occasione di possibili dimostrazioni.

Attendesi la risposta del generale Gialdini in seguito alle spiegazioni dategli dal Ministero relativamente alla pubblicazione del *Libro Verde*.

Leggiamo nella *Gazz. del Popolo* di Torino: Sembra che il giorno per l'inaugurazione del Trafoto delle Alpi sia stato fissato per il 26 corr.

Assisteranno alla solenne funzione il Re, la Regina, il Duca d'Aosta, il Principe di Carignano, forse il ministro dell'interno e i sindaci delle principali città invitati a Torino per il Congresso promosso dal nostro Municipio onde studiare la questione del riordinamento dei tributi locali.

Ci dicono che un Comitato si stia formando per preparare qualche festeggiamento di circostanza a Porta Susa.

Il Re, e la Regina e tutta la Casa civile e militare giungeranno in questa città il 19 o il 20 corrente, vi si fermeranno una quindicina di giorni e poi ritorneranno direttamente alla capitale.

La *Gazz. del Popolo* di Torino ha da Roma che nel Consiglio dei ministri tenuto la sera dell'8 l'on. Villa espone in riassunto i punti principali del discorso che terrà domenica al banchetto di Villanova d'Asti. L'on. ministro non traccerà un programma, poiché sarebbe un fuor di luogo. Di più la situazione parlamentare e la politica estera obbligano il ministro ad essere molto circospetto. L'on. Villa si occuperà nel suo discorso essenzialmente delle riforme che egli intende, come ministro dell'interno, di proporre alla Camera. Tocherà della riforma elettorale, della riforma amministrativa, della riforma delle Opere Pie, insomma di tutti i progetti da lui elaborati.

Acentuerà la politica interna del gabinetto nel senso energicamente liberale e smentirà con rese parole che vi siano screzi o dissensi nel gabinetto. Forse darà un breve accenno alla questione finanziaria.

Si ha da Parigi che la Camera dei deputati e il Senato saranno convocati per il 3 dicembre. Non possono essere riuniti prima, perché non sono ancora pronti a Parigi i locali per ospitare i due rami del Parlamento.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Berlino 9. L'Imperatore e l'Imperatrice ebbero il 6 corr. un colloquio a Oos colla Imperatrice di Russia, che si recava a Cannnes.

Parigi 9. La Czarina è giunta a Cannes.

Vienna 9. Gli impiegati del Ministero degli esteri presero oggi congedo da Andrassy. Il capo dello Stato pronunciò un discorso facendo risaltare i grandi meriti di Andrassy, e consegnandogli un indirizzo firmato da tutti gli impiegati. Andrassy commosso ringraziò dicendo che l'Imperatore nominò come suo successore un uomo che ha combattuto sotto la stessa bandiera di lui, e difese gli stessi principi. Andrassy esprese il convincimento che ormai siano rimossi i pericoli che minacciavano l'Impero. Quindi ebbe luogo la presentazione degli impiegati ad Haymerle, il quale, rispondendo al discorso del Calice, disse ch'egli dovrà continuare l'opera cui Andrassy dedicossi per otto anni con tanto successo.

Londra 9. Si assicura che le truppe nell'Irlanda saranno rinforzate di un reggimento di cavalleria e di due battaglioni di fanteria.

Yokohama 20 settembre. Ebbe luogo una modificazione ministeriale che si considera come un indizio pacifico verso la Cina.

Nuova York 9. Gli Indiani dell'Utah accusano l'agente e tutti gli impiegati dell'Agenzia al fiume bianco, risparmiando però donne e fanciulli. Il generale Merritt offriva agli Indiani la pace se disarmassero; l'offerta è stata respinta.

Berlino 9. La *Nordde. All. Zeitung* in un articolo pieno di simpatia sul discorso della Corona austriaca, dice: Anche l'estero ha motivo di salutare colla più calda simpatia l'apertura del Parlamento austriaco. Di speciale interesse per la Germania è quella parte del discorso che, con chiaro accenno alle recenti conferenze, mette in prospettiva la favorevole regolazione dei rapporti commerciali colla Germania. È veramente commovente il tuono caldo e cordiale che domina tutto il discorso, e specialmente alla chiusa si solleva a grande altezza.

Londra 10. Il *Times* ha da Parigi che il soggetto principale della discussione fra Bismarck e Andrassy a Vienna fu di cercare i mezzi onde trattenere la Russia nei limiti tracciati dal Congresso di Berlino. Lo *Standard* ha da Costantinopoli: La maggioranza dei ministri decide di ammettere i Cristiani nell'esercito turco.

Cairo 9. Sperasi un accomodamento coll'Austria.

Rangoon 9. Emissari del Re di Birmania cercano di sollevare parecchi Distretti.

Bucarest 10. Una vivissima discussione ebbe luogo alla Camera in occasione che fu presentata la petizione contro la revisione della costituzione. Cogalniceanu deplova che certi deputati contribuiscono ad aumentare nel paese l'agitazione, cita l'appello diramato in Moldavia col quale s'ortano gli abitanti a muovere armati verso Jassy, e prega di por fine a tali manovre che possono riuscire fatali alla Rumania.

Vienna 10. Tutti i giornali dedicano articoli al conte Andrassy ed al suo successore al ministero degli esteri, affermando che il barone Haymerle ha tracciato il suo compito nell'accordo austro-germanico. Il senatore montenegrino Petrovic è qui arrivato. La stampa indipendente encomia con entusiasmo e porta alle stelle il discorso pronunciato da Schmerling nella Camera dei Signori, col quale egli respinse la dichiarazione di riserva dei diritti della Boemia, presentata dai rappresentanti del feudalismo ceco.

Londra 10. Si assicura che il gabinetto ha deciso di approvare la occupazione turca nella Rumelia orientale e la destituzione e l'allontanamento di Aleko pascià. Malgrado la pretesa vittoria, annunciata dal generale Roberts, la situazione delle truppe inglesi nell'Afghanistan sembra essere gravissima. La popolazione è dovunque agitatissima. Cabul è fortemente difesa.

Bucarest 10. In una adunanza privata il ministro Bratianu dichiarò che il ministero è deciso a rimanere al suo posto anche nel caso che fallissero i suoi sforzi per appianare la questione israelitica.

Parigi 10. La Sinistra repubblicana firmò una dichiarazione con cui respinge la proposta di generale amnistia. La *Republique française* constata che la politica estera di Andrassy indebolisce il sistema costituzionale in Austria.

ULTIME NOTIZIE

Londra 10. I capi principali dell'agitazione irlandese contro l'affitto delle terre in Irlanda fanno appello al soccorso materiale e morale degli irlandesi di tutti i paesi per ottenere lo scopo di trasferire le proprietà fondiarie dell'Irlanda dai proprietari agli affittaiuoli mediante un'indennizzo. Il *Times* trova tale progetto ridicolo.

Nuova York 10. I coloni del Colorado sono allarmatissimi per gli attacchi degli Indiani.

Milano 10. Il Principe ereditario di Germania con la famiglia e seguito è arrivato a Monza.

Parigi 10. La presa della corazzata *Huan* venne ufficialmente confermata.

NOTIZIE COMMERCIALI

Sete. **Milano** 7 ott. La cifra della stagionatura di Leone di ieri, abbenché per la maggior parte riflette la sete chinesi che erano assai mal tenute, venne a rianimare alquanto la nostra piazza, la quale si trovava esageratamente depressa. Si conclusero parecchi affari in greggio fine, buone e sublimi. In questo articolo continua una sufficiente domanda che ne rende più facili le transazioni, ma sempre a prezzi moderati da L. 68 a 70 per 9 lire e 9 lire. In organzini nessuna variazione per ora possiamo accennare, senonchè i detentori hanno un contegno un po' più decoroso. Vennero collocate in giornata qualche balia isolata in robes secondarie purché di buona filatura e lavorerio accurato, i cui prezzi non possono darne alcuna norma.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 10 ottobre

Effetti pubblici ed industriali.

Rend. 500 god. 1 gen. 1880	da L. 88,55 a L. 88,65
Rend. 500 god. 1 luglio 1879	" 90,70 " 90,80

Valute.

Pozzi da 20 franchi	da L. 22,62 a L. 22,64
Bancanote austriache	" 242,—" 242,50
Fiorini austriaci d'argento	2,41 1/2 2,41 3/4

Sconto Venezia e piuose d'Italia.

Dalla Banca Nazionale	4 —
" Banca Veneta di depositi e conti corr.	4 1/2 —
" Banca di Credito Veneto	— —

PARIGI 9 ottobre

Rend. franc. 300 god. 83,17 Obblig ferr. rom.	311,
" 500 118,22 Londra vista	25,31 1/2
Rendita Italiana 80,10 Cambio Italia	11 1/2
Ferr. tom. ven. 182,—" Cons. Ing. 97 15/16	97 15/16
Obblig. ferr. V. E. 268,—" Lotti turchi	44,1/4
" 115,—" "	" "

LONDRA 9 ottobre

Cons. Inglese 97 15/16 a —	Cons. Spagn. 15 1/8 a —
" Ital. 79 1/4 a —	" Turco 11 5/8 a —

BERLINO 9 ottobre

Austriache 458,50 Lombarde 140,
Mobiliare 455,50 Rendita ital. 79,25

TRIESTE 10 ottobre

Zecchini imperiali fior. 5,54 — 5,55 —
" 20 franchi " 9,34 — 9,35 —
Sovrani inglesi " 80,65 — 80,80 —
Lire turchi " 10,67 — 10,69 —
Talleri imperiali di Maria T. " — — —
Argento per 100 pezzi da f. 1 " — — —
" da 1/4 di f. " — — —

VIENNA dal 9 ottobre al 10 ottobre

Rendita in carta fior. 67,95 — 68,20 —
" in argento " 69,30 — 69,50 —
" in oro " 80,65 — 80,80 —
Prestito del 1860 " 125,75 — 125,75 —
Azioni della Banca nazionale " 83,5 — 83,5 —
dette. St. di Cr. a f. 160 v. a. " 264,30 — 265,60 —
Londra per 10 lire sterl. " 117,05 — 117,20 —
Argento Da 20 franchi " — — —
Zecchini " 9,31 1/2 — 9,32 —
100 marche imperiali " 5,57 — 5,57 —
" 57,75 — 57,80 —

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Orario della Ferrovia

Arrivi	Partenze
da Trieste da Venezia per Venezia per Trieste ore 11,2 ant. 10,20 ant. 1,0 ant. 5,50 ant.	5,50 ant.
" 9,19 " 2,45 pom. 5,25 — 3,10 pom.	3,10 pom.
" 9,17 pom. 8,24 " dir. 9,44 " dir. 8,44 " dir.	8,44 " dir.
da Pontebba - ore 9,05 ant. 2,14 ant. 3,35 pom. 2,50 ant.	2,50 ant.
" 2,15 pom. " 8,20 pom. " 3,05 pom.	3,05 pom.
" " " 6 — pom.	6 — pom.

ISTITUTO - CONVITTO GANZINI IN UDINE.

AVVISO.

Si rende pubblicamente noto che l'apertura della Scuola per l'anno scolastico 1879-80 nell'Istituto-Convitto Ganzini seguirà il giorno 6 novembre p. v. L'iscrizione si per gli alunni interni, come per gli esterni, comincerà, come di metodo, col giorno 16 ottobre.

Il corso completo delle scuole elementari, che viene impartito nell'Istituto stesso, è affidato a docenti superiormente approvati, seguendosi le migliori norme sulle quali sono regolate le scuole dello Stato.

Il Convitto accoglie anche giovanetti, che frequentano tanto la R. Scuola Tecnica, quanto le prime classi di questo R. Ginnasio. Sarà cura della Direzione del Convitto adottare il sistema dei Convitti Nazionali col provvedere persona, che inv

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Domandare nei primari Alberghi, Ristoratori e Pasticcieri il Budino alla FLOR.

Minestra igienica

Provate e vi persuaderete — Tentare non nuoce

Gusto sorprendente

Fornitric
dellaReal
Casa

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI
specialmente per
BAMBINI E PUERPERE
Essa rende al sangue la sua ricchezza
e l'abbondanza naturale, fortificando
a poco a poco le costituzioni
infatiche, deboli o debilitate,
ecc. È provato essere più nutritiva
della CARNE e 100 volte più economica
di qualunque altro rimedio.

FLOR SANTE

S. MARCO, CALLE PINOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

Brevet.
da S. M.
Umberto I

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI
specialmente per
BAMBINI E PUERPERE
Impossibile calcolare il suo gran valore
nel mantenere il sangue puro mediante
l'uso della prodigiosissima **FLOR
SANTE**.

Il più potente dei Ricostituenti — Con
pochi centesimi al giorno chiunque può
godere una ferma salute.

Una scatola cilindrica per 12 Minestre L. 3; Idem per 24 Minestre L. 5,50 con relativa istruzione annessa, facile e breve. — Si spedisce in tutte le parti del mondo, franco d'imballaggio
contro rimessa del relativo importo alla **Casa E. BIANCHI e C. Venezia, (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.**

Deposito in Pordenone presso la Farmacia Adriano Roviglio.

Gli spacciatori non autorizzati dalla Casa **E. BIANCHI e C.** sono considerati falsificatori — Sconto d'uso ai Farmacisti, Pasticcieri e Locandieri.

COLLEGIO-CONVITTO MASCHILE MUNICIPALE
DI
CIVIDALE DEL FRIULI

Scuole elementari, tecniche, ginnasiali e corso speciale di commercio ed agraria
CON SEDE D'ESAMI DI LICENZA.

Per l'anno scolastico prossimo 1879-80 è aperta l'iscrizione a N. 30 posti in questo Collegio per altrettanti alunni convittori.

L'istruzione è conforme ai programmi governativi; s'insegna anche gratuitamente, a richiesta delle famiglie, la lingua tedesca.

L'amenità del luogo, la salubrità ed agiatezza del locale, la bontà del trattamento, il valore dell'educazione e la conseguente soddisfazione delle famiglie, sono provati dal fatto che il numero degli alunni convittori aumenta grandemente ogni anno.

La retta annua è di L. 650 pagabili in tre rate uguali anticipate: gli alunni del Corso commerciale agrario pagano in più L. 250.

Le ripetizioni che occorressero durante l'anno per le materie di insegnamento della classe che l'alunno frequenta sono date gratis. Tutte le altre somministrazioni sono regolate da apposita tariffa che si spedisce assieme ai programmi e ad ogni particolareggiata informazione a chiunque ne faccia domanda.

Cividale, 26 agosto 1879.

Il f.f. di Sindaco e Presidente del Consiglio di Vigilanza

PAOLO AVV. DONDO.

IL DIRETTORE
Prof. A. DE OSMA

ELISIR - DIECI - ERBE

DIECI ERBE

VERMIFUGO - ANTICOLOREICO

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausse ed i ruti; calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **MONT FAN** da **G. B. FRASSINE** in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro	L. 2,50
da 1/2 litro	> 1,25
da 1/5 litro	> 0,60
In fusti al Chilogramma (Etichette e cappelle gratis)	> 2,00

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine sig. Hirschler Giacomo

MAGNETISMO.

100,000 e più sono i consulti dati sino al presente anno dalla celebre Sonnambula **Anna D'Amico** e migliaia di atti rilasciati di ammalati: felicemente curati fanno bastante prova per attestare sempre più la fama che in unione al Consorte, il tanto rinomato magnetizzatore prof. **Pietro D'Amico**, abbia acquistata.

Per ottenersi un consulto magnetico della chiarovegente Sonnambula **Anna**, basta mandare da qualsiasi Città d'Italia e dell'Estero, una lettera che dichiari i principali sintomi della malattia che la persona soffre, due capelli, ed una vaglia postale di L. 5,20. Nel riscontro riceveranno il consenso col diagnosticato e la ricetta più utile e necessaria per curarsi. Le lettere dirigerle al professor **Pietro D'Amico** via S. Giorgio N. 6 — Bologna (Italia).

Pojo Pojo

ANTICA

FONTE

FERRUGINOSA

Quest'acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio. — Infatti chi conosce e può avere della PEJO non prende più Recaro od altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte di Brescia e dai sigg. farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI.

AVVISO.

Trovansi vendibile presso i sottoscritti:
Trebbiatot a mano per frumento,
segala e semi di erba medica, **Trinapaglia** perfezionati e **Tritatori**
per granone ed avena, ultimo sistema
e di sommo vantaggio per ogni Proprietario di cavalli. Tutto a prezzo di fabbrica.

FRATELLI DORTA.

GRONOMETRO A REMONTOIR

ECONOMICO
molto in uso dal personale nelle ferrovie inglesi;
per Lire 45 con initiali Lire 55



Remontoir di metallo da L. 15 a L. 30
idem d'argento > 30 > 60

Grande assortimento di Remontoir e catene d'oro a prezzi molti vantaggiosi.

G. FERRUCCI
UDINE, VIA CAOUR.

COLPE GIOVANILI

ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

TRATTATO ORIGINARIO

CON CONSIGLI PRATICI

contro

L'indebolita Forza Virile

e le Polluzioni.

Il sofferente troverà in questo libro popolare consigli, istruzioni e rimedi pratici per ottenere il recupero della Forza Generativa perduta in causa di Abusi Giovani e la guarigione delle malattie secrete.

Rivolgersi all'autore:

Milano - Prof. E. SINGER - Milano
Borghetto di Porta Venezia n. 12.

Prezzo L. 2,50

contro Vaglia o Francobolli.

Si spedisce con segretezza.

In Udine vendibile presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

Da GIUSEPPE FRANCESCONI libraio in Piazza Garibaldi N. 15 trovasi un grande assortimento di libri vecchi e nuovi, monete ed altri oggetti d'antichità, assume qualche commissione, a prezzi discreti; compra e permuta qualsiasi libro, moneta, carta a peso ecc. ecc.

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE
la deliziosa Farina di Salute Du Barry

REVALENTA ARABICA

RISANA LO STOMACO IL PETTO I NERVI

IL FEGATO LE RATE I INTESTINI VESICA

MEMBRANA MUCOSA CERVELLO BILE

E SANGUE I PIU AMMALATI

Non più medicine.

PERFETTA SALUTE restituita a tutti e senza medicine
senza purghe, né spese, mediante la
deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Il problema di ottenere guarigione senza medicine, è stato perfettamente risolto dalla importante scoperta della **Revalenta Arabica**, la quale economizza cinquanta volte il suo prezzo in altri rimedi col restituire salute perfetta agli organi della digestione, nervi, polmoni, fegato, e membrana mucosa, rendendo le forze ai più estenuati; guarisce le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamenti di testa, palpitazioni, tintinar di orecchi, acidità, pituita, nausea e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, del respiro, insomnie, tosse, asma bronchite, tisi, (consunzione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, febbre, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e d'energia nervosa; 33 anni d'invariabile successo.

N. 90,000 cure comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow e della signora marchesa di Bréhan, ecc.

Cura n. 67,824. Sassari (Sardegna) 5 giugno 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutifera farina la **Revalenta Arabica**. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei malori, la prego spedirmene, ecc.

Notaio Pietro Porcheddu
presso l'avv. Stefano Usai, Sindaco della città di Sassari.

S. Ste Romaine des Iles.

Dio sia benedetto! La **Revalenta du Barry** ha posto termine ai miei 18 anni ai dolori di stomaco, di nervi e di debolezza e sudori notturni, per rendermi l'indicibile godimento della salute.

I. Comparati, parroco.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzi della Revalenta

La Revalenta in scatole: 1/4 kilogr. lire 2,50, 1/2 kilogr. lire 4,50, 1/4 kilogr. lire 8, 2 1/2 lire 19, 6 lire 42, 12 lire 78 — **La Revalenta al Cioccolato** in polvere: 12 tazze lire 2,50, 24 lire 4,50, 48 lire 8; in tavolete: 12 tazze lire 2,50, 24 lire 4,50, 47 lire 8 — **I Biscotti di Revalenta**: 1/2 kilogr. lire 4,50, un kilogr. lire 8.

Casa **Du Barry e C. (limited)** N. 2, Via Tomaso Grossi, Milano, e in tutte le città presso principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori: **Udine** A. Filippuzzi, e Commissari — **Tolmezzo** Giuseppe Chiussi — **S. Vito al Tagliamento** Quartaro Pietro — **Pordenone** Roviglio e Varascini — **Villa Santina** P. Morocutti.

Presso **LUIGI BAREI** in Udine, Via Cavour n. 14

trovasi vendibile il perfezionato.

Poligrafo

Nuovissimo apparato adottato dalle Ferrovie, Banche, Istituti, Case di commercio, ecc. ecc.

Serve per la riproduzione in pochi minuti di cento copie antografiche di qualsiasi scritto, disegno, musica, ecc.

Tale apparato è rinchiuso in una elegante cassetta coperta in tela inglese. Si fornisce il relativo inchiostro ed istruzione sul modo di usarlo.

Prezzi: Grandezza di centim. 18 x 25 L. 10.
Idem > 26 x 36 L. 15.